

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-540 del 06/02/2017
Oggetto	Seconda mofica non sostanziale dell'AIA della Ditta COFIMA SPA di Bibbiano (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-522 del 02/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sei FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 23816/2016

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) rilasciata con atto n. prot. 7083/2-2013 del 06-02-2014 e successive modifiche alla Ditta COFIMA Spa

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA n. prot. 7083 del 06/02/2014, modificata con atto n. prot. 1959 del 16/01/2015 e con determinazione dirigenziale n. 594 del 10/03/2016, rilasciata alla ditta COFIMA Spa per l'attività di cui al punto 2.5 b) dell'Allegato VIII Parte Seconda D. Lgs. 152/06, svolta nell'impianto ubicato in via Sacco e Vanzetti n. 16/a, Bibbiano (RE);

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA pervenuta il 02/08/2016 (prot. n. 8526 del 02/08/2016) e le successive integrazioni (prot. n. 11649 del 25/10/2016 e n. 12419 del 14/11/2016), che riguardano:

- specifica in merito alla classificazione dei forni fusori per alluminio, che risultano avere caratteristiche simili ai forni a tino, con conseguente variazione dei limiti autorizzativi alle emissioni in atmosfera relative, senza alcuna modifica del ciclo produttivo, delle materie prime utilizzate e del prodotto finito;
- chiarimento del funzionamento delle emissioni E15a e E15b;
- aggiornamento dell'elenco delle sorgenti di rumore;

Preso atto della documentazione fornita, nella quale la Ditta chiarisce che il termine sempre usato per la descrizione dei forni è un termine commerciale mentre lo schema strutturale dei forni evidenzia la maggior rispondenza con i forni a tino, riportati nelle Linee Guida di settore di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 31/01/2005;

Preso atto di quanto emerso durante la visita ispettiva del 2016 di ARPAE – Servizio territoriale di Reggio Emilia - e della relativa comunicazione della Ditta del 25/10/2016 (Ns. prot. 11649 del 25/10/2016), in particolare in merito all'aggiornamento delle sorgenti di rumore e al chiarimento riguardo le emissioni E15a e E15b le quali possono funzionare in contemporanea con portata massima di 65.000 Nm³/h oppure in modo alternato con portata massima emessa di 35.000 Nm³/h;

Vista la relazione tecnica di ARPAE - Servizio territoriale di Reggio Emilia – prot. 287 del 12/01/2017, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, alle condizioni riportate nel documento stesso;

Considerato infine che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera I) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

determina

di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come specificato in premessa e di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- la **tabella delle sorgenti sonore del paragrafo C9 – EMISSIONI SONORE** è sostituita dalla seguente tabella:

Sorgente sonora	Sistemi di contenimento	Funzionamento
S8 (E1) Camino emissione (forni fusori alluminio H e G e forni fusori Magnesio)	Silenziato	4 ore
S24 Gruppo motore a servizio del camino E1	Coibentato	4 ore
S16 (E2) Emissione forni Al	Non silenziato	24 ore
S17 (E3) Emissione forni Al	Non silenziato	24 ore
S15 (E4) Emissione fumi bruciatori alluminio	Silenziato	24 ore
S26 Gruppo motore a servizio dell'emissione E4	Non coibentato	24 ore
S18 (E7) Emissioni fumi bruciatori Mg	Non silenziato	24 ore
S19 (E8) Emissioni fumi bruciatori Mg	Non silenziato	24 ore
S20 (E9) Emissioni fumi bruciatori Mg	Non silenziato	24 ore
S5/A (E15 /A) Emissioni nebbie oleose pressofusioni Al	Silenziato	24 ore
S5/B (E15 /B) Emissioni nebbie oleose pressofusioni Al	Silenziato	24 ore
S27/A Gruppo motore a servizio dell'emissione E15 /A	Coibentato	24 ore
S27/B Gruppo motore a servizio dell'emissione E15 /B	Coibentato	24 ore
S7 (E16) Emissioni nebbie oleose pressofusioni Mg	Silenziato	24 ore
S28 gruppo motore a servizio dell'emissione E16	Coibentato	24 ore
S22 (E21) Emissione gruppo elettrogeno	Non silenziato	Emergenza
S29 Gruppo motore a servizio dell'emissione E21	Non coibentato	Emergenza
S23 (E22) Emissione riscaldamento siviera	Silenziato	12 ore
S25 Gruppo motore a servizio dell'emissione E22	Non coibentato	12 ore
S4 Impianti tecnici posti in area esterna, sotto alla tettoia in calcestruzzo tra i due fabbricati produttivi	Box fonoisolanti-fonoassorbenti	24 ore
Sorgenti sonore derivanti dalle attività effettuate all'interno dei fabbricati:		
S1 Reparto forni	Chiusura completa dei portoni, chiusura parziale delle finestrate	24 ore
S2 Reparto fonderia		24 ore
S14 Traffico indotto		Solo diurno
S13 Movimentazione muletti		Solo diurno

- la tabella A) del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della sezione D2 è così sostituita:

Tabella A)

Punto di emissione	IMPIANTO/FASE DI ORIGINE	Portata Nm ³ /h	Durata emissione (h/g)	Tipo di sostanza inquinante	Conc. inquinanti (mg/Nm ³)	Tipo di impianto di abbattimento	Periodicità autocontrolli
E1	Forni fusori Alluminio e Magnesio in fase di scorificazione e apertura portelloni	20.000	8	Polveri Totali Cloro come HCl NOx SOx CO COT escluso il metano	5 1 20 200 10 10	FT	semestrale
E2 ed E3	*Fumi forni Alluminio in fase di fusione	2.000 cad	24***	Polveri Totali Cloro come HCl NOx SOx CO COT escluso il metano	10 3 100 15 50 50	-	semestrale
E4	**Fumi bruciatori forni di mantenimento Alluminio (n. 9 forni)	11.000	24	Polveri Totali NOx SOx	5 350 35	-	NOx annuale
E7	**Fumi bruciatore forno Magnesio	1.000	24	Polveri Totali NOx SOx	5 350 35	-	NOx annuale
E8, E9	**Fumi bruciatore forni Magnesio o mantenimento Alluminio	1.000 cad	24	Polveri Totali NOx SOx	5 350 35	-	NOx annuale
E15a o E15b (solo 1 emissione funzionante)	Pressofusioni Alluminio	35.000	24	Polveri Totali Nebbie oleose come C tot	10 10	Filtro a coalescenza	annuale
E15a +E15b	Pressofusioni Alluminio	65.000	24	Polveri Totali Nebbie oleose come C tot	10 10	Filtro a coalescenza	annuale
E16	Pressofusioni Magnesio e/o Alluminio	30.000	24	Polveri Totali Nebbie oleose come C tot SOx	10 10 1.700	Filtro a coalescenza	semestrale
E21	Gruppo elettrogeno	300	Emergenza	--	--	--	/
E22	Box scalda siviere e	1.200	12	Polveri Totali	5	--	NOx annuale

	degasaggio			NOx SOx	350 35		
E23	Sabbiatrice	1.200	1 ora/gg	Polveri Totali	10	Filtro a tasche	/

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

* I forni fusori dell'alluminio possono funzionare solo in alternativa l'uno all'altro.

**I valori di emissione riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%. I limiti di emissione si intendono rispettati qualora venga utilizzato come combustibile gas metano o gas naturale.

***Durata massima, intervallata da fermate periodiche nella fase di scorifica.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. 7083 del 06/02/2014, modificata con atto prot. 1959 del 16/01/2015 e con determinazione dirigenziale n. 594 del 10/03/2016 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.